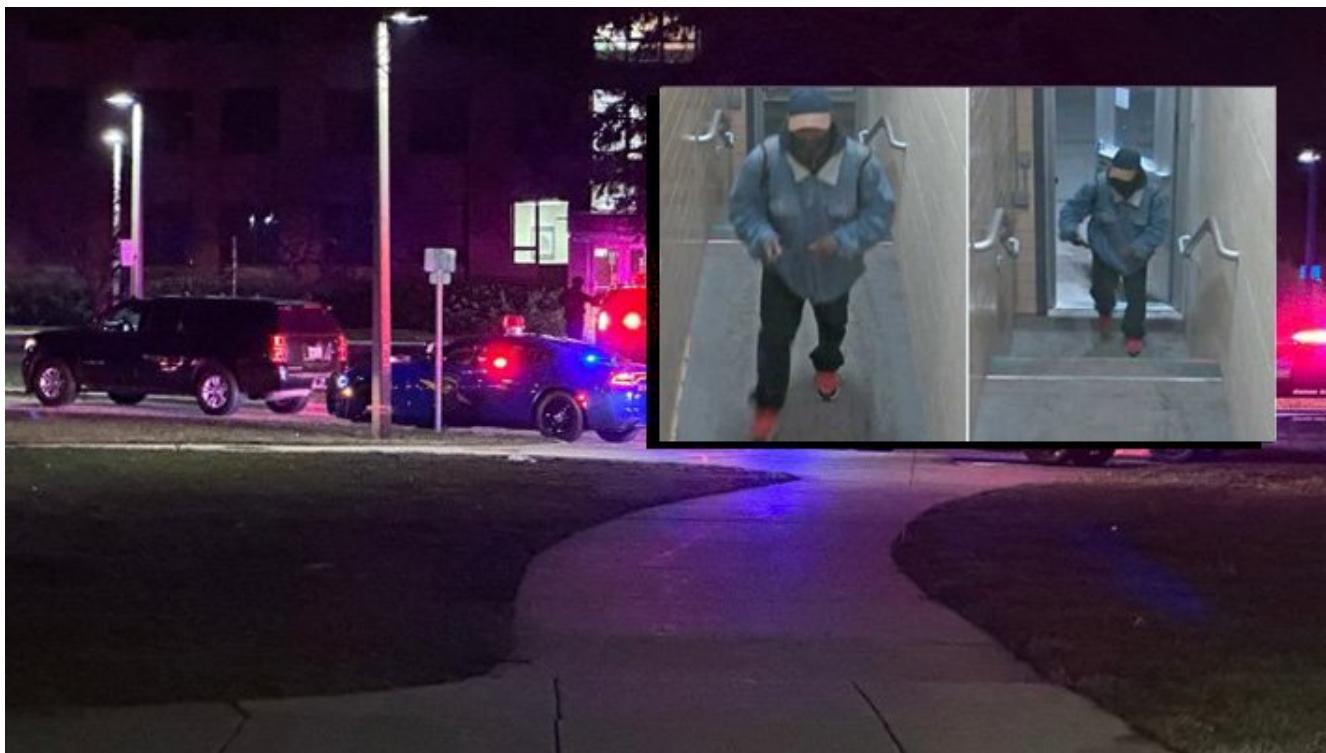


La Michigan State University. Sparatoria in un importante Campus universitario ci sono morti e feriti

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Sparatoria in un importante Campus universitario ci sono morti e feriti. La Michigan State University, una delle università pubbliche più importanti degli Stati Uniti, è stata scossa da una sparatoria che ha causato la morte di tre persone e almeno cinque feriti. La tragedia è avvenuta la scorsa notte, intorno alle 20:30 ora locale, in due diverse aree del campus universitario: vicino alla Berkeley Hall e presso il complesso sportivo IM East. Il presunto killer, descritto dalla polizia come una persona di colore, mascherata e di bassa statura, si sarebbe poi sparato fuori dal campus.

Secondo le prime informazioni, alcuni dei feriti si trovano in pericolo di vita e sono stati portati all'E.W. Sparrow Hospital di Lansing per ricevere le cure necessarie. Le autorità non hanno ancora fornito dettagli sul numero esatto di feriti e sulle loro condizioni.

La Michigan State University, fondata nel 1855, conta circa 50mila tra studenti e insegnanti. La sparatoria ha causato grande sconcerto e preoccupazione tra la comunità universitaria e la popolazione locale.

La sparatoria alla Michigan State University è solo l'ennesimo episodio di violenza armata negli Stati Uniti, dove gli attacchi con armi da fuoco sono purtroppo piuttosto comuni. Secondo un rapporto dell'organizzazione Gun Violence Archive, nel 2021 sono stati registrati negli Stati Uniti 645 mass shooting, con 1.506 morti e 2.711 feriti. Si tratta di cifre allarmanti, che mettono in evidenza la

necessità di adottare misure efficaci per contrastare la violenza armata e garantire la sicurezza dei cittadini.

In seguito alla sparatoria, l'università ha adottato una serie di misure per garantire la sicurezza degli studenti e del personale. Tutte le attività didattiche, sportive e amministrative sono state sospese per almeno 48 ore, e gli studenti sono stati invitati a tenersi lontani dal campus. Inoltre, gli agenti dell'FBI stanno partecipando alle operazioni di polizia per indagare sulla vicenda e individuare eventuali complici.

La sparatoria alla Michigan State University ha suscitato una forte reazione di solidarietà da parte di molti esponenti politici e della società civile, che hanno espresso la loro vicinanza alle vittime e alle loro famiglie e chiesto un maggiore impegno per prevenire la violenza armata.

Secondo uno studio condotto dall'Università di Washington, negli Stati Uniti il numero di armi da fuoco in possesso dei cittadini è di circa 393 milioni, ovvero 120 armi per ogni 100 abitanti. Questi dati pongono gli Stati Uniti al primo posto nel mondo per la percentuale di armi da fuoco in mano alla popolazione. La facilità con cui è possibile acquistare armi da fuoco, unita alla scarsa regolamentazione del settore, rappresenta un grave problema di sicurezza pubblica che richiede un intervento urgente da parte delle autorità.

In attesa di ulteriori sviluppi sulla vicenda, la comunità universitaria e la popolazione locale sono unite nel ricordare le vittime della sparatoria e nel chiedere un mondo più sicuro e privo di violenza armata.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/sparatoria-un-importante-campus-universitario-ci-sono-morti-e-feriti/132574>